

nenti corrispondono soltanto 15,54 non appartenenti; di tale fatto è necessario — come più volte si è notato — tenere debito conto per valutare il movimento demografico di Torino. A seconda del sesso si hanno 309 (52,73 %) maschi deceduti, contro 277 (47,27 %) femmine.

Considerando la natalità e la mortalità per i primi sette mesi dell'anno in corso, si ha che ad ogni 100 maschi deceduti corrispondono 84,60 nati vivi, e ad ogni 100 femmine decedute corrispondono 80,80 nate vive.

Sul complesso dei morti del mese i celibi hanno dato il 17,06 % dei decessi, le nubili il 16,55 %, i coniugati il 27,99 %, le coniugate il 15,02 %, i vedovi il 7,68 % e le vedove il 15,70 %. La proporzione dei decessi ragguagliata ad anno, e calcolata nella popolazione presente (10,89 ‰) si è di poco scostata da quella del luglio dell'anno scorso (11,15 ‰), mentre invece è di molto inferiore a quella del mese di giugno dell'anno in corso (13,26 ‰).

NUZIALITÀ

Nel mese di luglio sono stati celebrati 274 matrimoni con un aumento di 4 sia sul mese precedente sia sul corrispondente mese del 1934, con una pro-

porzione ragguagliata ad anno di 5,18 matrimoni per ogni 1000 abitanti.

La grande maggioranza dei matrimoni, come in ogni mese, è stata celebrata col rito cattolico (256 = 93,43 %); seguono quelli celebrati con rito civile (13 = 4,7 %); quelli celebrati con rito valdese (3 = 1,09 %) e quelli col rito ebraico e con riti cristiani non cattolici (1 = 0,37 %) rispettivamente.

Nei primi sette mesi dell'anno in corso i matrimoni ammontano a 2293 suddivisi, secondo l'analisi delle combinazioni dello Stato Civile, nel seguente modo: matrimoni fra celibi e nubili 2065, fra celibi e vedove 63, fra celibi e divorziate 4, fra vedovi e nubili 103, fra vedovi e vedove 37, fra vedovi e divorziate 1. Fra le vedove 31 avevano prole minorenni.

Per quanto riguarda i rapporti di parentela ed affinità si celebrarono nei primi sette mesi dell'anno: 1 matrimonio fra zio e nipote, 9 fra cugini, e 7 fra cognati. Sei matrimoni sono stati preceduti da regolare annullamento d'altro legame.

La percentuale dei maschi unitisi a donne più anziane ha raggiunto il 22,63 % degli sposi, mentre naturalmente la percentuale delle femmine unitesi a maschi più anziani è stata più elevata raggiungendo il 77,37 %.